

# IL LIO FANTE

Il periodico della Pro Loco di Colli del Tronto



MISTO  
Carta da fonti gestite  
in maniera responsabile  
FSC® C086355

Gli articoli inviati per la pubblicazione sono sottoposti all'esame del Comitato di Redazione. Le opinioni eventualmente espresse in essi rispecchiano esclusivamente il pensiero dell'autore, non impegnando di conseguenza la responsabilità del Comitato di Redazione. E' consentita la riproduzione degli articoli citando la fonte.

**COPIA OMAGGIO**

N. 03 - maggio/giugno 2017

## GIORNATA SOLIDALE PER MONTEGALLO

**La Pro-Loce di Colli del Tronto capofila di una stupenda iniziativa a favore del comprensorio di Montegalloy**

**D**omenica 2 aprile 2017, con il motto "nessuna scossa fermerà il nostro cuore", si è svolta presso l'oratorio della chiesa San Paolo di Pagliare la manifestazione della giornata solidale a favore del territorio di Montegalloy, duramente colpito dagli eventi sismici recenti.

La frase di Madre Teresa di Calcutta "Quello che noi facciamo è solo una goccia nell'oceano, ma se non lo facessimo l'oceano avrebbe una goccia in meno", scritta nella brochure dell'evento, riporta pienamente il senso della manifestazione.

La Pro Loco di Colli del Tronto, con il patrocinio dei Comuni di Colli e di Spinetoli e in collaborazione con dodici associazioni locali: Real Colli, Ace Kaleo, Atletico Azzurra Colli, Motoclub Truentum, Vespaclub, Croce Verde, Avis Pagliare Spinetoli, Beerbanti Scuola Rugby, Circolo Incontro, Circolo Insieme, Proloco Spinetoli e Lizard, ha organizzato un pranzo, a cui hanno partecipato in centinaia, per manifestare la vicinanza con le persone che hanno perso, in molti casi, abitazione e affetti.



Ospiti la Pro Loco di Resana e la Pro Loco di Biella che, attraverso manifestazioni nei loro territori, hanno donato la bella cifra di 3.800 euro. Ad essa si aggiungono i 7.400 euro ricavati dal pranzo e dalla lotteria. Le associazioni sopra citate hanno dato un contributo tangibile di 150 euro ciascuna che hanno coperto le spese del pranzo.

Tanti i contributi di numerose attività commerciali della vallata che hanno donato i loro prodotti utilizzati per il pranzo e come premi per la lotteria. Il denaro ricavato, che avrà



lo scopo di attivare politiche giovanili nel territorio danneggiato, è stato depositato presso la Banca Piceno Truentina di Colli del Tronto in un libretto nominativo cointestato a Collina Marco, Bernardino Fioravanti, Antonio De Canistris e Marina Paolini.

Numerosi gli interventi che si sono succeduti durante il pranzo, quello del presidente della Pro Loco di Colli Marco Collina, dei presidenti delle Proloco ospiti, del sindaco di Montegalloy, di Alessandro Luciani, sindaco di Spinetoli e infine del sindaco di Colli Andrea Cardilli.

Il pranzo è stato allietato dalla voce di Glosie, una giovane cantante che ha eseguito alcune canzoni del proprio album Revolution.

Un grazie di cuore va alla parrocchia di Pagliare del Tronto che ha accolto con gioia la richiesta dei locali e a tutti i volontari che hanno lavorato per la riuscita della manifestazione.

La Redazione

La Redazione

## PRO LOCO ESTATE

**R**icco è il programma delle manifestazioni estive che la nuova gestione della Pro Loco intende realizzare, nelle anticipazioni date dal presidente Marco Collina c'è la consolidata sagra dei Colli Truentini che che si svolgerà dal 6 al 9 Luglio; è assicurata nella serata iniziale la presenza della giovane cantante Glosie. La novità proposta è la rievocazione della trebbiatura, una manifestazione che farà conoscere ai più giovani una parte di quel mondo contadino che fino agli anni 60 era vivo nelle campagne marchigiane.

La Redazione

**AUTOSPORT** Srl  
Plurimarche  
Nuovo - Usato - Importazione  
Via Salaria, 233/235  
63030 Colli del Tronto (AP)  
Tel. 0736.892512 - Fax 0736.893427  
www.autosport2001.it  
**AUTOSPORT**

**VILLA PICENA**  
Via Salaria, 66 - 63036 COLLI DEL TRONTO (AP)  
Tel. e Fax 0736.892460 - info@villapicena.it - www.villapicena.it

**CONAD**  
**COLLI DEL TRONTO**  
- Polo Commerciale Truentum -  
Via Salaria vecchia - angolo Via dell'Artigianato  
Tutti i possessori della tessera del socio della Pro loco di Colli del Tronto, esibendola alle casse verrà effuso uno sconto del 2% sullo scontrino.

## IL RAZZISMO

**P**er il "politicamente corretto" in cui siamo immersi non c'è nulla di più infamante che essere definiti "razzisti". Cos'è il razzismo? E' la convinzione che tutto si risolve nella razza ossia che un individuo non abbia capacità intellettuali, cultura, ecc. che non siano quelle di chi appartiene alla sua razza, dunque che all'interno della razza non ci siano differenze. Così, ragiona il razzista, noi "bianchi" abbiamo una stessa cultura (una stessa civiltà, un mondo di valori condivisi) e ce l'abbiamo proprio perché "bianchi": per ciò stesso siamo differenti dai "neri" che hanno la loro cultura perché "neri". Sicché in questa prospettiva il razzismo (che è una variante riduttiva dell'egualitarismo: tutti uguali all'interno della razza) appare come l'unico garante della differenza: se non ci fossero differenze razziali, non ci sarebbero differenze tra gli individui. Insomma, il razzismo è la teoria secondo cui le differenze tra individui dipendono dall'elemento biologico (dal colore della pelle, dai geni, e così via) ed è per questa ragione che il razzista è interessato a conservare le razze nella loro purezza: il suo nemico, infatti, è la confusione razziale (il "meticcio") che per lui non rappresenta altro che la cancellazione dell'individualità. Orbene, questa argomentazione è la stessa dei fautori dell'integrazione razziale: perché appunto predicano l'integrazione razziale nella prospettiva egualitaria che il razzista pensa di dover combattere. Sicché gli uni e gli altri a me sembrano equivalenti, semplicemente incapaci di valorizzare l'individuo per se stesso. ■

Arturo Verna

## I PENSIERI NEGATIVI ACCELERANO L'INVECCHIAMENTO

**N**e è certa Elissa Epel, psichiatra e direttrice dell'Aging, Metabolism and Emotions Center alla University of California, già autrice, insieme a Elizabeth Blackburn, del saggio *La scienza che allunga la vita* (Mondadori). La studiosa afferma che i pensieri negativi fanno invecchiare precocemente; la colpa, a suo parere, è dei telomeri, estremità protettive dei cromosomi, che si riducono a ogni divisione cellulare e, quando sono esauriti, impediscono alle cellule di dividersi ulteriormente, facendole invecchiare insieme agli organi. Nei suoi studi è emerso che i depressi tendono ad avere i telomeri dei leucociti più corti rispetto agli altri: ciò indebolisce il loro sistema immunitario e predispone a una vecchiaia piena di acciacchi. La psichiatra indica nella meditazione un mezzo per ridurre lo stress cronico, che è l'unico davvero dannoso per la salute. Una tecnica efficace è chiudere gli occhi, rilassarsi e focalizzare la nostra attenzione sui pensieri mentre si susseguono. Così impariamo a riconoscere i pensieri negativi e a non farci dominare da loro. ■

La redazione

**Inizia in questo numero del Liofante una trattazione da parte di Maurizio Collina sulla sicurezza. Il primo tema affrontato riguarda la sicurezza stradale in Italia; l'articolo evidenzia una serie di dati veramente impressionanti di morti e feriti dovuti ai sinistri stradali che devono far riflettere tutti. Nei numeri successivi verranno analizzate le cause che li determinano.**

## LA SICUREZZA E LA CIRCOLAZIONE STRADALE

**N**ell'affrontare il tema della sicurezza, il primo aspetto che mi sovviene è quello della sicurezza stradale, forse per deformazione professionale ma anche, e direi soprattutto, per l'incidenza del fenomeno in termini di vite umane e costo sociale. I sinistri stradali sono una delle principali cause di mortalità in Italia e la principale causa di mortalità sotto i 35 anni. Tanto per far rendere conto di quale fenomeno si sta parlando, do alcuni numeri: in ITALIA nel 2015 si sono verificati 173.892 incidenti che hanno causato 3419 MORTI e 246.050 FERITI. (dati ISTAT). In Provincia di Ascoli Piceno e Fermo nel 2016 si sono verificati 18 SINISTRI con esito mortale (18 morti), 1439 sinistri con feriti (1987 feriti), SINISTRI CON SOLI DANNI 1388 (danni 1388). Il dato va letto attentamente perché nei numeri non sono compresi quei sinistri in cui non è intervenuta nessuna forza di polizia per i rilievi e nel numero dei morti non sono compresi quelli che sono deceduti a distanza di tempo ma a causa dei danni riportati nei sinistri stradali. Analogamente il numero dei sinistri con soli danni è molto più basso del reale perché nel conteggio vi sono solo quelli rilevati da una forza di polizia che però sono pochissimi rispetto al totale. E' chiaro che si è davanti ad una vera battaglia quotidiana in cui l'obiettivo (peraltro imposto anche dalla Comunità Europea) non può che essere quello della drastica diminuzione del numero dei morti e dei feriti (rispetto a dieci anni fa il numero si è già quasi dimezzato). Il costo di tale fenomeno in termini sociali ed economici è astronomico: è stato calcolato essere equivalente a una legge finanziaria di quelle pesanti. Ma il costo in termini di sofferenza fisica, morale e psicologica è sicuramente maggiore: pensate ad un qualsiasi ragazzo che è paraplegico a vent'anni dopo un incidente o ad una famiglia in cui magari l'unico figlio è morto in un sinistro stradale. Il dolore dei genitori, dei familiari e la preoccupazione per il futuro sono difficilmente quantificabili ma elevatissimi. E queste cose accadono anche a noi (a differenza di quanto molti pensano: vuoi che accada a me?), anche nella nostra realtà, anche ai nostri ragazzi. Allora, quando parliamo di sicurezza stradale, dobbiamo inevitabilmente affrontare il problema: e la soluzione al problema la dobbiamo cercare in tutte le direzioni possibili. Quali sono le cause maggiormente ricorrenti in materia di incidenti stradali? Direi che si possono raccogliere in pochi grandi gruppi: a) mancato rispetto delle norme di comportamento; b) uso del telefonino; c) alcool e stupefacenti; d) distrazione; e) condizione delle strade. ■

Maurizio Collina



### IL LIOFANTE

Periodico bimestrale della Pro Loco di Colli del Tronto (Ap)

Redazione:  
63030 Colli del Tronto (Ap)  
Via Carlo Levi, 2 a/b  
Telefono e Fax 0736.892329  
Http: www.prolococolliideltronto.it

C.C.P. Il Liofante 10976637  
Sped. Abb. Post. 45% Art. 2  
comma 20/B - L. 662/96 Tab-B

Aut. Trib. A.P. n. 246  
Anno XXIX - n. 03 - 2017

Direttore Responsabile  
Benedetto Marinangeli

Capo Redattore  
Diana Pulsoni

Redazione  
Maria Coccia  
Francesca Pietrangelo  
Giorgia Candellori  
Marco Collina  
Guido Crocetti  
Tito Tirabassi

Grafica e impaginazione  
Italo Pulcini

Fotografia e Ricerca fotografica  
Alessandro Ricchi  
Italo Pulcini

Stampa  
Grafiche Martintype  
Strada Bonifica Tronto Km 1.800  
64010 Colonnella (TE)  
Tel. 0861 748980 - Fax. 0861 748994

**ATF**  
Benvenuti nel Futuro  
www.atf.it

**GM**  
ELETTRODOMESTICI  
di Mattioli Giacinto

Lista Nozze  
TV Color • Hi-Fi  
Articoli da regalo  
Assistenza

Via 2 Giugno, 50  
63033 Centobuchi (AP)  
Tel. 0735.701884

## DISCORSI DI ARTE

a cura di Guido Crocetti

**D**opo aver trattato un immenso artista come Giotto, restringiamo il nostro raggio di azione per conoscere un artista nostrano che riveste un ruolo importante nel tessuto storico-culturale piceno: Ferdinando Cicconi.

Nasce a Colli del Tronto il 24 giugno del 1831, suo padre Savino veniva da Fermo ed era un carradore, sua madre Giuseppina Ricci era una filatrice originaria di Ancarano.

Frequentando gli studi presso il seminario di Ascoli Piceno si distingue precocemente per le sue spiccate attitudini artistiche tanto che viene ammesso alla scuola Comunale di Disegno diretta dal nostro paesano Ignazio Cantalamessa Carboni, una vera istituzione del piccolo centro piceno.

Si diploma con onore per grande ingegno e maestria sia in pittura che in architettura che tecnica di ornato. In seguito si trasferisce a Roma presso l'accademia di San Luca grazie ad un sussidio fornito dal Comune di Colli del Tronto.

E' qui che, grazie alle aderenze con Minardi e Podesti, forma la sua vena stilistica volta ad una commistione armonica fra Neoclassicismo e Romanticismo.

Dopo molto peregrinare per incarichi didattici in varie sedi marchigiane intervallati da periodici soggiorni collesi, nel 1857 conosce la diciottenne Adele Pretaroli che diverrà sua moglie nonché musa ispiratrice per la sua produzione artistica. Sono molto rilevanti infatti i ritratti di Adele sia in giovane età che in età avanzata.

Proprio in questo periodo l'attività artistica assume caratteri rilevanti, Cicconi spazia fra scenografie, nudi, ritratti, pittura sacra e di storia. Il soffitto del noto Teatro ascolano Ventidio Basso è stato dipinto da lui. Negli ultimi anni della sua vita si ritira nel casino di villeggiatura sito in Via Villa Morganti a Colli del Tronto, tuttora di proprietà degli eredi, che decora esternamente e che purtroppo non riesce ad ultimare internamente a causa della morte prematura avvenuta a soli cinquantacinque anni il 27 agosto del 1886.

Per meglio comprendere e mirare la sua arte mi sono recato presso l'ex Convento dei Cappuccini in Contrada Vallicella dove, ormai da molti anni, esiste un Museo comprendente alcune delle sue opere più emblematiche.



Meritano particolare attenzione: Un episodio della peste di Milano, opera romantica con stile neoclassico; Una scena della Santa inquisizione, ricercate armonie che raffigurano un dramma; Cristoforo Colombo alla Scoperta del nuovo Mondo, un'icona del Romanticismo; Il Matrimonio civile di un villaggio delle marche, una sorta di documento storico colto nell'attimo solenne della proclamazione; Interno di carcere, nudo ambiente con punto di osservazione a livello del terreno evocativo della sofferenza di quel luogo. Non dimentichiamo il capolavoro del Martirio di Santa Felicita, conservato nell'omonima chiesa del capoluogo, una riuscita prova di raffigurazione del "vero".

Vorrei porre l'attenzione su un fatto che mi è saltato agli occhi durante la visita al Convento dei Cappuccini. Al primo piano infatti si trova il Museo Cicconi mentre al secondo la biblioteca comunale. Il complesso versa in uno stato di precaria conservazione, non è possibile eseguire delle fotocopie perché la macchina non funziona da tempo e gli infissi sono logorati permettendo all'acqua piovana di penetrare all'interno. Chiudo il mio articolo ponendomi e ponendovi una domanda: questo bene, essendo una proprietà di tutti noi collesi, non dovrebbe essere salvaguardato e valorizzato in modo da permetterne una fruizione a tutti gli amanti del tema?

## 7° MAMMA FESTIVAL COLLI

Concorso canoro e letterario

**S**abato 13 maggio 2017 ore 21.00 - Aula Magna "Peppino Impastato" scuola primaria di Colli del Tronto: 14 partecipanti della sezione canora - 180 ... lettera a mia madre! Un evento che riempie di soddisfazione chi da ormai sette anni propone questa iniziativa. Molto alto il livello musicale nella vocalità, nella ritmica e nell'interpretazione da parte di alcuni partecipanti che hanno ricevuto applausi e apprezzamenti da parte del pubblico intervenuto. Sono arrivati da Pesaro, Offida, Castorano, Offida, Pagliare del Tronto, Colli del Tronto e S. Omero (TE). L'attenta e qualificata la giuria ha assegnato il *Cuore d'oro* a: cat. A: fino a 11 anni a Paolo Ciabattoni di Offida, cat. B: (12-17 anni) Gloria Vampa di Pesaro, cat. C: (over 30) a Emma Tucci di Pagliare del Tronto. Al secondo posto *Cuore d'argento* cat. A: (fino a 11 anni) Dalila Pierantozzi di Offida, cat. B: Federica Falà di



S. Omero (TE), cat. C: Domenico Damiani di Pagliare del Tronto. Terzo premio cat. A: Sara Capriotti di Offida, cat. B: Veronica Righi di Pesaro, cat. C: Andrea Vesperini di S. Benedetto del Tronto (AP). La sezione letteraria ha premiato con il *Cuore d'oro* Martina Pagnotta di Colli del Tronto, argento alla scuola di Centobuchi e terzo premio alla scuola primaria di Castorano. Bravissime le Sig.re Diana Pulsoni, Rosella Ciotti e Manuela Pasqualetti nella lettura di alcune lettere. Il Coro e Piccolo Coro 55, preparato e diretto dalla Prof.ssa Sofia De Santis, hanno aperto la serata con la notissima "Viva la mamma". A Colli del Tronto l'espressione artistica è una importante componente del territorio a partire dal M° Antonio Lozzi, musicista, Ferdinando Cicconi, pittore, e

via via fino ad arrivare ai giorni nostri con figure di rilievo nel mondo della comunicatività, dello spettacolo, letteratura, poesia, scultura etc.... Auspicio è che ci sia sempre un maggior interesse e attenzione ad invogliare e sostenere iniziative coinvolgendo giovani e

segue alla pag. 4

La differenziata Cresce con te...

Giugno 2017	Luglio 2017	Agosto 2017
1 GIO carta	1 SAB	1 MAR plastica, lattine
2 VEN	2 DOM indifferenziato	2 MER
3 SAB	3 LUN	3 GIO carta
4 DOM indifferenziato	4 MAR plastica, lattine	4 VEN
5 LUN	5 MER	5 SAB
6 MAR plastica, lattine	6 GIO carta	6 DOM indifferenziato
7 MER	7 VEN	7 LUN
8 GIO vetro	8 SAB	8 MAR plastica, lattine
9 VEN	9 DOM indifferenziato	9 MER
10 SAB	10 LUN	10 GIO vetro
11 DOM indifferenziato	11 MAR plastica, lattine	11 VEN
12 LUN	12 MER	12 SAB
13 MAR plastica, lattine	13 GIO vetro	13 DOM indifferenziato
14 MER	14 VEN	14 LUN
15 GIO carta	15 SAB	15 MAR plastica, lattine
16 VEN	16 DOM indifferenziato	16 MER
17 SAB	17 LUN	17 GIO carta
18 DOM indifferenziato	18 MAR plastica, lattine	18 VEN
19 LUN	19 MER	19 SAB
20 MAR plastica, lattine	20 GIO carta	20 DOM indifferenziato
21 MER	21 VEN	21 LUN
22 GIO vetro	22 SAB	22 MAR plastica, lattine
23 VEN	23 DOM indifferenziato	23 MER
24 SAB	24 LUN	24 GIO vetro
25 DOM indifferenziato	25 MAR plastica, lattine	25 VEN
26 LUN	26 MER	26 SAB
27 MAR plastica, lattine	27 GIO vetro	27 DOM indifferenziato
28 MER	28 VEN	28 LUN
29 GIO carta	29 SAB	29 MAR plastica, lattine
30 VEN	30 DOM indifferenziato	30 MER
	31 LUN	31 GIO carta

**GIORNO DI CHIUSURA: Mercoledì mattina**

**DERMOCOSMESI OMEOPATICI ERBORISTERIA PREPARAZIONI GALENICHE**

**FARMACIA Dr. D'AVELLA**  
Via Salaria, 141 - COLLI DEL TRONTO (AP)  
Tel. 0736 890439 - Fax 0736 891061

**FALEGNAMERIA SPINELLI & VIVIANI**  
ARREDAMENTI PERSONALIZZATI INFISSI SU MISURA

Via Vargo, 26 - 63030 Colli del Tronto (AP)  
Tel. 0736 890440 - Fax 0736 893007  
E-mail: spiviv@libero.it

continua dalla pag. 3

meno giovani che si avvicinano all'arte e alla cultura senza dover, a volte, quasi rinunciare per mancanza di fondi a realizzare i propri progetti. Ringraziamenti ai partecipanti canori e letterari che hanno ancora una volta messo "nero su bianco" quanto è grande l'amore per la mamma.

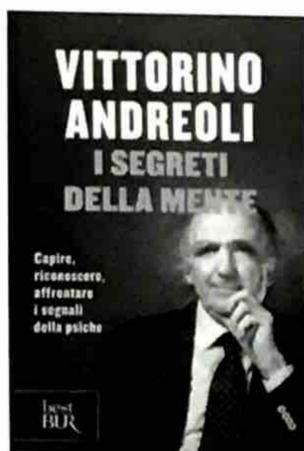
Mario Feriozzi

## I SEGRETI DELLA MENTE

Di Vittorino Andreoli

Capire, riconoscere, affrontare i segnali della psiche.

**S**eguo con molto interesse le produzioni letterarie del dottor Vittorino Andreoli, psichiatra di fama mondiale, tra le sue opere recentemente pubblicate ricordo *Corso di sopravvivenza per genitori e insegnanti (2014)*, *L'educazione (im)possibile*. "C'è un sogno che mi accompagna da molti anni: scrivere un manuale che, anziché indirizzarsi ai medici, agli psichiatri o agli psicologi clinici, parli a tutti. Oggi, in queste pagine, il mio sogno trova finalmente concretezza." così scrive nella quarta di copertina. Il libro colpisce per la chiarezza espositiva con cui lo psichiatra parla dei disturbi mentali e dei modi per riconoscerli sin dai primi sintomi, ma è l'approccio che utilizza per affrontare questo tipo di problemi che coinvolge chi legge perché rigoroso sì, ma anche profondamente umano. Il risultato è un percorso mirabile fra le emozioni e le loro manifestazioni, da quelle più comuni come la paura o l'ansia, a quelle più complesse come la tristezza, aiutandoci a individuare i segnali d'allarme prima che sia troppo tardi.



Diana Pulsoni

## LA VERITÀ SULLA GUERRA IL SIRIA

**N**el luglio 1940 - 2ª Guerra Mondiale - si diceva: «Morire per Danzica!». Oggi - rischio 3ª Guerra Mondiale - si dirà, «Morire per Damasco!»?

Mi sono deciso a scrivere qualcosa di serio sulla guerra in Siria perché nauseato dalle versioni false e/o artefatte fornite dai mass-media. Sino a oggi si è detto generalmente da fonti USA e occidentali che tutte le colpe della guerra in Siria siano del suo presidente eletto Bashar al Assad che è un Alawita, cioè uno sciita laico - dovete sapere che le donne in Siria non portano il velo, vestono come noi, guidano le auto, studiano a scuola sino ai massimi livelli e la ricerca archeologica è finanziata dallo Stato - definito stranamente dal 2007, un dittatore sanguinario, nemico e sterminatore del suo popolo, che ha usato perfino armi chimiche contro di esso. Questo ragionamento non mi convinceva, giacché lo stesso subdolo sistema era già stato adottato in passato dagli USA:



1) con il terrorista Osama Bin Laden, finanziato, armato e perfino socio in affari petroliferi con i membri del governo Bush quando combatteva i sovietici in Afghanistan, poi scaricato dopo il crollo delle "Torri gemelle" a New York, infine a oltre mezzo milione di afgani (moltissimi dei quali civili);

2) con Saddam Hussein in Iraq, finanziato e armato quando doveva combattere contro l'Iran in una guerra disastrosa che costò oltre un milione di morti, poi falsamente accusato di detenzione di armi di distruzione di massa - tutti ricordano la famosa "fialetta" sbattuta in faccia da Colin Powell, segretario di Stato americano - e per questo l'Iraq fu invaso e distrutto con oltre mezzo milione di morti;

3) con Gheddafi in Libia che era in ottimi rapporti con l'Italia - ci dava petrolio a buon mercato e dalle sue coste non partiva un barcone di profughi verso di noi.

Mi sono perciò adoperato per scoprire la verità, utilizzando i passati studi sociologici, ho cominciato a scavare nelle librerie, nelle biblioteche, in internet. Ho scovato finalmente un testo del prestigioso sociologo Alessandro Orsini (Università "Tor Vergata", "LUISS", "MIT") che scrive sul messaggero. Secondo la sua tesi, poco prima dell'anno 2000 è stato trovato sotto Iran (paese sciita alleato con la Russia) e Qatar (paese sunnita, alleato con gli USA), il più grande giacimento di gas naturale del mondo: un valore immenso e inestimabile! Per essere commerciabile e dunque arrivare a noi, questo gas naturale deve per forza attraversare la Siria, con grande gioia di Iran, Siria e Russia, "protettrice" dei due paesi. A questo punto il Qatar, che voleva costruire un proprio gasdotto anch'esso passante per la Siria, vedendo bocciato il proprio progetto da Assad, si è rivolto agli USA chiedendo aiuti in armi e dollari per criminalizzare il leader siriano, finanziare e armare i suoi oppositori sunniti, nel frattempo passati con l'organizzazione "Al Nusra", poi confluita nei tagliagole dell'ISIS. Ecco perché gli USA non sono intervenuti in Siria: hanno lasciato il lavoro sporco di eliminare Assad all'ISIS. Dopo il pesante intervento della Russia, con i modernissimi Sukhoi, a ricacciare dalla Siria i militanti dell'ISIS non ha tardato ad arrivare la risposta del neo-eletto presidente americano Donald Trump il quale, con atto pesantemente anti-democratico (senza l'assenso dell'ONU), ha colpito la base aerea russa in Siria in un grave atto di aggressione nei confronti di uno stato sovrano.

Ciò ha generato un clima di preoccupazione in tutti gli uomini di buon senso di questa piccola terra che è troppo giovane per essere distrutta dalla pusillanimità di pochi potenti fedeli solo al Dio... denaro!

Giorgio Cestarelli



**TEC@RNOLOGY**  
Di Ciabattoni Luigi & C. S.n.c.  
Officina meccanica - Elettrauto  
Centro revisione auto & moto  
Via salaria, 77 - Colli del Tronto (AP)  
Tel: e Fax 0736.811922

Tel. e Fax 0736.898486 - Cell. 347.9102136  
**MOTORIDER**  
di Francesco Matricardi  
progettazioni meccaniche  
vendita, elaborazione e riparazione  
moto e scooters  
Via Vittorio Emanuele, 2  
63030 COLLI DEL TRONTO (AP)

**MOTO CLUB**  
**CRUENTIA**  
C.O.N.I.  
COLLI DEL TRONTO -AP-

**MACELLERIA**  
**SEPRONI ENRICO**  
Via Roma, 14  
Tel. 0736.890003  
63030 Colli del Tronto (AP)

**Parrucchieria**  
**Gigliola e Luisa**  
di DI LORENZO GIGLIOLA & C. snc  
Via Ugo Foscolo, 14/b - 63030 Colli del Tronto (AP)  
Tel. 0736.898048 - Ab. 0736.814500/0736.890497

## MUSEO DELL'ABACOLOGIA CELSIO ASCENZI

**Il miglior modo per prevenire il futuro è costruirlo**

**A**bbiamo iniziato con questa frase la giornata del 13 maggio scorso quando il territorio di Colli si è fregiato di un titolo che vuole rappresentare tutta la valle del Tronto.

Nei giorni a seguire, all'ingresso del paese, (Salaria est e ovest e sulla provinciale da Castorano) sono stati apposti dei cartelli turistici con su scritto "Colli, il piccolo cuore di seta della valle del Tronto" che riprende il titolo del libro che tanto successo e interesse ha riscosso in questi anni. Colli del Tronto sorge su colline che più di tutte si affacciano sul fiume Tronto (come una sorta di balcone sul fiume) ed ha una posizione centrale nella valle, *quindi è centrale come il cuore. "Piccolo" perché il cuore è piccolo (come il nostro territorio che è il più piccolo della provincia) ma di fondamentale importanza*, ma soprattutto il cuore è un grande luogo di transito: si entra e si esce senza barriere e Colli, pur essendo il paese più antico della valle, (i Piceni per primi si insediaronero sulle nostre colline), non ha mura di cinta a caratterizzare la sua vocazione di paese accogliente; come non ricordare Ad octavum al tempo dei Romani, gli attuali Carrar (Villa San Giuseppe), luogo di scambi di cavalli e di ristoro.

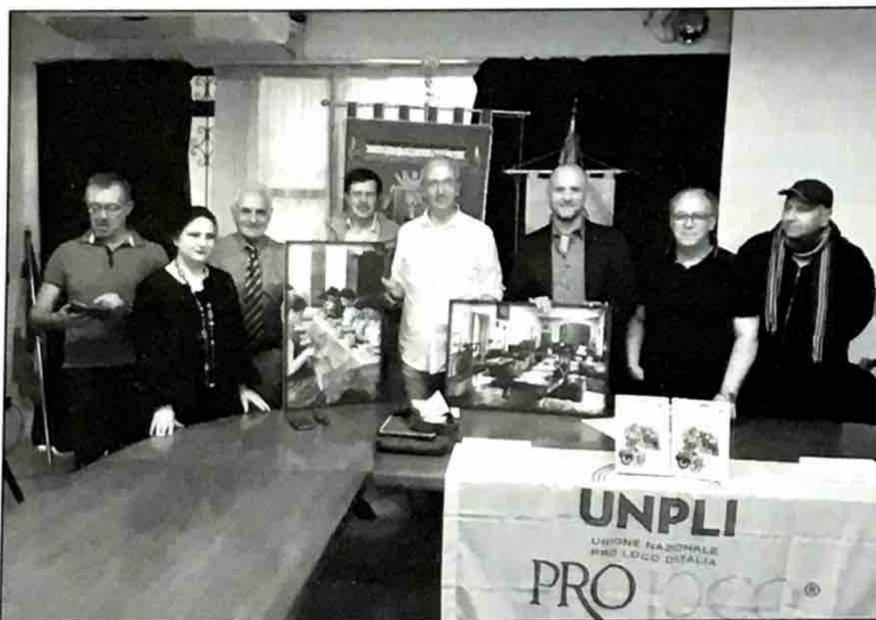
"Di seta" perché testimonia la dolcezza e la freschezza del nostro territorio e soprattutto per la presenza di stabilimenti bacoologici di primaria importanza e dove ancora oggi la bigattiera Panichi (uno dei pochi sim-



simboli rimasti di architettura industriale di quel periodo) testimonia questa straordinaria attività in tutto il Piceno (veniva chiamata l'oro di Ascoli) che ha reso ricca la nostra terra.

A seguito di ciò la Pro Loco, di concerto con il comune di Colli del Tronto, ha nominato una commissione scientifica per dare più forza e vitalità al museo, e perché no, farlo diventare una futura opportunità economica di crescita.

La commissione è composta da: Maurizio Cavezzi, Giuseppe Di Bello, Olimpia Gobbi, Gianni Silvestri, Franco Laganà, Luana Lappa, Laura Melloni e Tonini Orsetti con il quale abbiamo avviato la riproduzione



dei bozzoli a titolo didattico.

La giornata è iniziata con la visita al museo degli studenti delle scuole primarie a testimoniare che il futuro lo cominciamo a costruire da chi dovrà gestirlo. Siamo tutti orgogliosi di questa eccellenza (ad oggi non abbiamo ancora notizia di un museo simile) che è al di sopra di idee e posizione, perché "il piccolo cuore di seta" è di tutti, nessuno escluso.

**Marco Collina**

Presidente Pro Loco Colli del Tronto



## IL GRANDE LEBOWSKI

**Q**uesta volta è come scrivere in un blog, un diario per raccontare cose. Occupandomi di propagazione piante sono stato in settembre 2016 a Viterbo per conoscere la pianta del nocciolo "Corylus Avellana" che in loco viene coltivata principalmente nella varietà "tonda romana".

Oltre il paesaggio verde di piantagioni di questo albero da frutto, si notava la vitalità economica della provincia viterbese che da oltre trenta anni ha modificato le coltivazioni di frutta tradizionale con produzione di frutta secca traendone innumerevoli benefici.

Il reddito di un ettaro di nocciolo è superiore di almeno tre volte di un ettaro di vigna Picena e la richiesta di questo frutto, da parte dell'industria dolciaria, è sempre in aumento. La Turchia, grande produttore di nocciolo, ha limiti di esportazione non appartenendo alla Comunità Europea.

Subito il pensiero è andato al nostro territorio Piceno, alle fabbriche che hanno chiuso, alla dichiarazione di area depressa, alle aziende agricole e al loro scarso reddito.

Poi è arrivata la devastazione del terremoto.

Insieme ad un'organizzazione che opera in agricoltura si è presentato alla Regione Marche, nell'ambito del Piano di Sviluppo Regionale, un Gruppo Operativo di ricerca per lo studio del nocciolo biologico come pianta a duplice attitudine tartufo-nocciolo. Progetto necessario perché in agricoltura nulla è improvvisabile quando i costi di gestione sono sempre al limite del sostenibile.

Per essere approvati i progetti di ricerca non hanno bisogno di conoscenze politiche, basta scrivere cose credibili che rispondono ai requisiti del bando. Purtroppo dall'idea di presentazione alla scadenza del bando c'era solo un giorno di tempo ed il risultato è stato un punteggio basso pur avendo la disponibilità dei migliori ricercatori italiani.

L'art. 41 della Costituzione Italiana sintetizza che la libertà di iniziativa economica, rispettando le leggi, venga esercitata in un'ottica solidaristica ed in questa modalità mi ero stupidamente immaginato di aiutare tramite il mio lavoro la trasformazione di un territorio, di vedere le nuove generazioni non andare più fuori Regione a cercar fortuna ma a contribuire da protagonisti alla crescita della società e dell'economia locale.

Tornato alla realtà: mi hanno chiesto vivai di altre Regioni se volevo collaborare ai loro progetti nella riproduzione delle piante di nocciolo... Cerco di mantenere contatti con ragazzi che caparbiamente vogliono innovare in agricoltura: sono pochi! Poi conosco altri ragazzi laureati e non laureati andati o che andranno lontano e forse non torneranno più.

Continuando così, se non riusciremo a sostenere speranze, il nostro territorio non sarà un paese per giovani.

**Francesco Ficcadenti**

*Relax*

Una mucca dice ad un'altra mucca:  
"hai sentito la malattia della così detta mucca pazza?"  
e l'altra risponde: "ma a me che me ne frega, sono un cavallo!"

**IDRO-CALOR**  
**DUE A**  
CAMINI - STUFE  
CERAMICHE - RUBINETTERIE - SANITARI  
RISCALDAMENTO - CONDIZIONAMENTO  
TRATTAMENTO ACQUE  
PANNELLI SOLARI  
Via Salaria, 26 CASTORANO (AP)  
Tel. 0736.811945 - Fax 0736.814468

**la tigna**  
ristorante pizzeria pub  
Ristorante  
Pizzeria  
Vineria  
Tel. 0736 89229  
63030 Colli del Tronto  
Via Salaria, 231/a  
CHIUSO IL MARTEDÌ

**Sabatino e Simona**  
creazioni  
Via Arno, 34 - Castel di Lama (Ap)  
Tel. 0736. 814386

## Fiabe dello Spirito A cura di Nazzeno Quinzi

### Il colibrì

**U**n giorno nella foresta scoppiò un grande incendio. Di fronte all'avanzare delle fiamme, tutti gli animali scapparono terrorizzati mentre il fuoco distruggeva ogni cosa senza pietà.

Leoni, zebre, elefanti, rinoceronti, gazzelle e tanti altri animali cercarono rifugio nelle acque del grande fiume, ma ormai l'incendio stava per arrivare anche lì.

Mentre tutti discutevano animatamente sul da farsi, un piccolissimo colibrì si tuffò nelle acque del fiume e, dopo aver preso nel becco una goccia d'acqua, incurante del gran caldo, la lasciò cadere sopra la foresta invasa dal fumo. Il fuoco non se ne accorse neppure e proseguì la sua corsa sospinto dal vento. Il colibrì, però, non si perse d'animo e continuò a tuffarsi per raccogliere ogni volta una piccola goccia d'acqua che lasciava cadere sulle fiamme.

La cosa non passò inosservata e ad un certo punto il leone lo chiamò e gli chiese: "Cosa stai facendo?". L'uccellino gli rispose: "Cerco di spegnere l'incendio!".

Il leone si mise a ridere: "Tu così piccolo pretendi di fermare le fiamme?" e assieme a tutti gli altri animali incominciò a prenderlo in giro. Ma l'uccellino, incurante delle risate e delle critiche, si gettò nuovamente nel fiume per raccogliere un'altra goccia d'acqua.

A quella vista un elefantino, che fino a quel momento era rimasto al riparo tra le zampe della madre, immerse la sua proboscide nel fiume e, dopo aver aspirato quanta più acqua possibile, la spruzzò su un cespuglio che stava ormai per essere divorato dal fuoco.

Anche un giovane pellicano, lasciati i suoi genitori al centro del fiume, si riempì il grande becco d'acqua e, preso il volo, la lasciò cadere come una cascata su di un albero minacciato dalle fiamme.

Contagiati da quegli esempi, tutti i cuccioli d'animale si prodigarono insieme per spegnere l'incendio che ormai aveva raggiunto le rive del fiume.

Dimenticando vecchi rancori e divisioni millenarie, il cucciolo del leone e dell'antilope, quello della scimmia e del leopardo, quello dell'aquila dal collo bianco e della lepre lottarono fianco a fianco per fermare la corsa del fuoco.

A quella vista gli adulti smisero di deriderli e, pieni di vergogna, incominciarono a dar manforte ai loro figli. Con l'arrivo di forze fresche, bene organizzate dal re leone, quando le ombre della sera calarono sulla savana, l'incendio poteva dirsi ormai domato.

Sporchi e stanchi, ma salvi, tutti gli animali si radunarono per festeggiare insieme la vittoria sul fuoco.

Il leone chiamò il piccolo colibrì e gli disse: "Oggi abbiamo imparato che la cosa più importante non è essere grandi e forti ma pieni di coraggio e di generosità. Oggi tu ci hai insegnato che anche una goccia d'acqua può essere importante e che «insieme si può» spegnere un grande incendio. D'ora in poi tu diventerai il simbolo del nostro impegno a costruire un mondo migliore, dove ci sia posto per tutti, la violenza sia bandita, la parola guerra cancellata, la morte per fame solo un brutto ricordo".



## ATLETICO AZZURRA COLLI TUTTO E' BENE QUEL CHE FINISCE BENE

**T**ermina con la salvezza ottenuta con un turno di anticipo la stagione sportiva 2016-2017 dell'Atletico Azzurra Colli. La locale compagine, che partecipa al campionato di promozione girone B per il secondo anno consecutivo, ha addirittura terminato una stagione molto tribolata con un settimo posto, frutto degli ultimi 5 risultati utili consecutivi, che hanno portato la squadra dalla zona play out addirittura a ridosso della zona play off. Una posizione di classifica che non rispecchia tutti i problemi avuti quest'anno dai ragazzi ma che ne premia la forza di volontà dimostrata nel girone di ritorno, quando la barca si stava appendendo notevolmente ma con orgoglio è stata portata in salvo. Stagione iniziata con altri obiettivi, prevedendo una sofferenza minore ma che poi col passare delle settimane si è dimo-

strata difficile e complicata. Decisivo, oltre che lo spirito di sacrificio della squadra e l'attentamento paziente e preparato del tecnico Pilone, il gesto della società che a poche giornate dal termine manda via l'attaccante Pezzo-



li, grandissimo goleador ma poco propenso in questa stagione, tranne in alcune circostanze, al gioco di gruppo e poco calato nella mentalità dell'ambiente societario. La gara chiave è stata quella col Montecosaro, in cui i nostri, seppur in dieci per l'espulsione del veterano Oddi in avvio, trovano, trascinati da un super Crocetti, le forze e le motivazioni per fare la partita della vita e vincere 3-0. La salvezza è stata suggellata nella gara successiva poi col Ciabbino, in una gara terminata 0-0. Nell'ultima gara, il Colli ha vinto 2-0 col Monturano, coi gol di Antenucci e Curri, e ha chiuso a 40 punti, migliorando il rendimento della scorsa stagione. Piazzamento questo che consente alla società di programmare con anticipo e in tempo giusto la nuova stagione. Muoversi in largo anticipo sarà determinante per cercare di migliorare ulteriormente la prossima stagione da protagonisti.

**Manuel Fioravanti**

## COLLIMPRESAGIOVANE 1° Appuntamento

**S**imone, Sara e Carolina: due fratelli e una mamma impegnati dal 2012. Parliamo della pizzeria "La Gustosa" e della famiglia Schiavi. Il loro è uno dei vari esempi di tenacia, dedizione e imprenditorialità giovanile presenti nel nostro paese. Simone da piccolo sognava di studiare astronomia, poi la vita lo ha portato da tutt'altra parte. Ha

*segue a pag. 8*

### AVVISO

Si invitano i lettori a mettersi in contatto con la redazione utilizzando l'indirizzo di posta elettronica:  
**redazioneliofante@gmail.com**  
ai quesiti ritenuti interessanti verrà fornita una risposta.

➔➔➔➔➔ Pasta all'Uovo ➔➔➔➔➔

**L'Angolo della Pasta**  
di Cosenza Davide e Chiara

Tel. 0736 89 99 15  
Chiara 345 35 28 501  
Davide 340 87 42 642

Via G. Matteotti, 2/E  
63079 COLLI DEL TRONTO (AP)



trasporti  
& depositi

S. Benedetto del Tronto

PORTO D'ASCOLI	Via Val Tiberina, 91	Tel. 0735.751888
MILANO - Corra al Lambro	Via Autosole, 8	Tel. 02.503510
BOLOGNA	Interporto - Blocco 4/5-C/D	Tel. 051.6650329
PESARO	Via Macerata, 20	Tel. 0721.21213
FANO	Bellacchi - Via U. La Malfa, 3/A	Tel. 0721.855017/19
ANCONA	S.S. 16, Km. 307	Tel. 071.2868019 r.a.
CIVITANOVA MARCHE	Via Ferrari, 1	Tel. 0733.897297
PESCARA - S. Giovanni T.	Via Po, 92	Tel. 085.4462624 r.a.
TERMOLI	Contrada Pantano Alto	Tel. 0875.752210



**PANETTERIA  
PASTICCERIA  
PIZZERIA**

Via Salaria  
COLLI DEL TRONTO  
Tel: 0736 890725

# IL LIOFANTINO

A cura di Francesca Pietrangelo

## UN REGALO SPECIALE

C'era una volta il sole, bello, luminoso e allegro. Una mattina, mentre splendeva alto nel cielo, senti una nuvoletta dirgli: "amico mio ma ti manca un raggio! Che fine gli hai fatto fare?" "Ma non lo so!" rispose sorpreso e un po' spaventato il sole. "Deve essermi caduto stanotte mentre dormivo! Non c'è altra spiegazione!". Effettivamente era andata proprio così, il raggio di sole si era allontanato durante la notte per scendere sulla terra. Il fatto era che da giorni, dall'alto, il raggio di sole stava osservando un piccolo coniglietto che nel bosco, completamente ricoperto di uno spesso manto di neve, camminava su e giù senza sosta. E così incuriosito, era sceso per saperne di più. Dopo averlo osservato da vicino il raggio di sole aveva scoperto che il coniglietto stava cercando qualcosa di molto particolare. Ma visto che era arrivato fin qui volle saperne ancora di più e così gli chiese: "Ehi tu... ma si può sapere che cosa stai cercando con tanta frenesia?" Il coniglietto che non poteva credere ai suoi occhi e soprattutto alle sue orecchie rispose timidamente: "Beh in realtà... ecco... io... sto cercando un fiore!" "Un fiore?" disse il raggio di sole. "Sì... un fiore! E non un fiore qualsiasi... io cerco un fiore bellissimo! Il più colorato e il più profumato del bosco!". Il raggio di sole stupito dalla risposta del coniglietto chiese ancora "e dove pensi di trovarne uno così? E' inverno e in inverno c'è la neve, il freddo e si sa che non ci sono fiori in giro. Bisogna proprio che aspetti la primavera!". Il coniglietto allora un po' rattristato, raccontò al raggio di sole che non poteva aspettare la primavera, perché da lì a poco la sua mamma avrebbe festeggiato il compleanno e che come regalo aveva deciso di donarle proprio un fiore. La mamma adorava i fiori perché gli mettevano tanta allegria e visto che con tutta questa neve c'era poco da stare allegri, gli sembrava proprio il regalo più giusto da fare. Certo non era una cosa facile da trovare ma valeva la pena provarci. Il raggio di sole ascoltò attentamente poi ebbe un'idea. "Sai che ti dico... forse posso aiutarti io!" "Davvero?" disse il coniglietto. "Pensandoci bene sì! Sai io ho il caldo dentro di me e se troviamo nel bosco il posto giusto per far crescere un fiore, posso avvicinarmi alla terra, così da riscaldarla, far sciogliere la neve e far sbocciare un fiore! Che ne pensi?". Il coniglietto era felicissimo. Questa idea era strepitosa e soprattutto era l'unico modo per ottenere quello che da giorni stava cercando. Era deciso... Il raggio di sole e il coniglietto si misero subito a lavoro. Prima di tutto, nonostante la tanta neve, i due riuscirono a trovare il prato dove solitamente in primavera crescono i fiori più belli e poi il raggio di sole fece il resto. Ora nel bosco c'era qualcosa che nessuno aveva mai visto... un regalo davvero speciale e due insoliti amici.

Francesca Pietrangelo

## ALLA SCOPERTA DEI SEGRETI DELLA NATURA

### L'aurora polare

L'aurora polare, spesso denominata aurora boreale o australe a seconda che si verifichi rispettivamente nell'emisfero nord o sud, è un fenomeno ottico dell'atmosfera terrestre, caratterizzato principalmente da bande luminose di un'ampia gamma di forme e colori. Chi ha l'occasione di assistere a questo spettacolo infatti, nell'arco di qualche ora, si vede sfilare davanti agli occhi un corteo di bande, drappaggi, macchie che invadono il cielo sovrastante e la cui successione è dovuta sia all'evoluzione della stessa aurora sia alla rotazione della terra. Le aurore sono prodotte da particelle elettriche che, arrivando da sole, colpiscono la ionosfera terrestre, ossia la parte di atmosfera compresa tra i 100 e i 500 km di altitudine. Quando il fenomeno elettrico si esaurisce, l'energia prodotta si trasforma in luce visibile. Se i progressi conseguiti nelle tecniche fotografiche hanno permesso di studiare come si sviluppa un'aurora, sia nel tempo sia nello spazio, sfortunatamente la pellicola non riesce a catturare tutta la gamma delle sfumature, le immagini fisse non riescono a cogliere la transitorietà, l'evanescenza, la fugacità del fenomeno, dal momento che, ogni aurora traduce con precisione l'evoluzione di una burrasca magnetosferica. Le aurore polari furono spesso interpretate come cattivi presagi. Soprattutto in antichità, e nei paesi dove il loro avvistamento era estremamente raro, come in Grecia. Gli Inuit di Canada e Groenlandia, più abituati al fenomeno, le associavano ai giochi degli spiriti celesti; i popoli della Lapponia alle anime dei defunti. I Vichinghi in Norvegia vedevano nelle aurore, fiamme divine provenienti dall'Aldilà, più o meno la stessa interpretazione che i Maori australiani davano delle aurore australi. Sono piuttosto imprevedibili. Si può prevedere l'intensità dell'attività magnetica solare, e si conoscono con buona approssimazione le aree solitamente più soggette al fenomeno. Ma è impossibile sapere in anticipo quale direzione assumeranno finché questo non si verificano. Questo rende l'appuntamento con le aurore polari una fortunata combinazione di eventi, una circostanza mai scontata e, per questo, ancora più magica.

## BUONA LETTURA

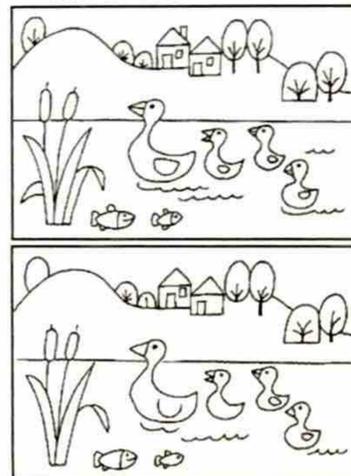
Barrilà Domenico, Bussolati Emanuela - *Il coraggio di essere cuore*, Carthusia 2009 - Età 6/8 anni.

## AIUTIAMOCI

Seguire alcuni piccoli accorgimenti durante la nostra vita quotidiana, aiuta il nostro pianeta e di conseguenza aiuta anche noi. Quindi... spegniamo la luce quando usciamo dalle stanze, non lasciamo la tv e il computer in stand by, con la lucina rossa accesa, che consumano inutilmente. Consigliamo a mamma e papà di sostituire le vecchie lampadine con quelle a led o a fluorescenza, di tenere il frigorifero a 5°C, il riscaldamento non oltre i 21°C, e di controllare che le vostre case siano ben isolate. Le risorse energetiche che consumiamo ogni giorno, sono ancora, in gran parte, derivanti dal petrolio o dal gas, che inquinano e non sono rinnovabili. Sono proprio dei piccoli accorgimenti ma staccare la spina è un gesto semplice e poco faticoso ed è il primo modo per consumare meno, avere un'aria più pulita e un clima meno caldo.

## GIOCO

TROVA LE DIFFERENZE



BONSAI • BONSAI • BONSAI • BONSAI • BONSAI • BONSAI

**CAMAIONI**

PIANTE • FIORI • ADDOBBI • FLOREALI • ARTICOLI • DA REGALO

[www.camaioni.com](http://www.camaioni.com)

Via Ugo Foscolo, 1 - Colli del Tronto (AP) - Tel 0736 890060 - Fax 0736 898519

Azienda Agricola

**VALLORANI FELICE & MARCONI GIULIANA sas**

Frutta fresca di stagione ed Olio extravergine di Oliva dal produttore al consumatore

Via Rocca, 29 - Colli del Tronto (AP) - Tel. 0736.89 06 41 - Cell. 328.53 88 247

**MARUCCI LINO**

VENDITA E RIPARAZIONI CICLI E MOTOCICLI

Via G. D'Annunzio, 6  
63030 Colli del Tronto (AP)  
Tel. 0736.899854

## NATURALMENTE SANI

A cura del Dott. Vittorio Vittori

### INTOLLERANZE ALIMENTARI

**L**e reazioni avverse agli alimenti comprendono manifestazioni indesiderate e imprevedibili in seguito all'assunzione di un alimento; queste vengono classificate in base ai meccanismi patologici che le determinano. Prima di tutto, esistono quelle cosiddette "tossiche" perché dovute a contaminazioni batteriche del cibo che si manifestano con sintomi come diarrea e vomito e poi vi sono quelle "non tossiche" che si dividono in reazioni allergiche ed intolleranze.

Le intolleranze sono reazioni che non dipendono dal sistema immunitario ma che producono sintomi simili a quelli delle allergie.

Le reazioni d'intolleranza non sono immediate ed i sintomi variano in relazione alla quantità ingerita dell'alimento.

Le intolleranze si dividono in tre categorie:

- 1) Enzimatiche
- 2) Farmacologiche
- 3) Indefinite

La più diffusa tra le **intolleranze enzimatiche** è quella al lattosio: essa è dovuta al deficit di un enzima chiamato lattasi che consente la scissione del lattosio in galattosio e glucosio e quindi la sua digestione. In caso di assenza di lattasi, il lattosio rimane integro, non viene assorbito e può provocare disturbi gastrointestinali (in questo caso occorre fare un test per verificare l'intolleranza al lattosio). Attenzione però, perché esistono due tipologie di intolleranze al lattosio: quella congenita, quando manca nella mucosa dell'intestino la cellula deputata alla produzione di lattasi e quella momentanea, che compare in genere dopo episodi infettivi che impediscono per un certo periodo la produzione di lattasi. Un'altra intolleranza di tipo enzimatico è il favismo che provoca la rottura dei globuli rossi quando vengono a contatto con sostanze provenienti da alimenti come fave o piselli. Non essendo un'allergia, l'intolleranza è principalmente dipendente dalla quantità dell'alimento non tollerato ingerito e gli alimenti che più frequentemente possono provocare questi fastidi sono latte, uova, crostacei, patate, pomodori, formaggi fermentati, ecc.

Le **intolleranze farmacologiche** sono, invece, provocate dall'effetto farmacologico di sostanze contenute in alcuni alimenti, quali l'istamina (vino, spinaci, pomodori, alimenti in scatola, formaggi stagionati), la tiramina (birra, lievito di birra, aringa), la caffeina, l'alcol, la solanina (patate), la teobromina (cioccolata), la triptamina, la fenilettilamina, la serotonina.

Infine, vi sono le **intolleranze da meccanismi non definiti**: gli alimenti industriali, per durare nel tempo, necessitano di additivi, conservanti, ecc.; ebbene questi additivi, uniti forse a problemi di inquinamento ambientale di tipo alimentare possono provocare, in alcune persone sensibili, disturbi in maniera indefinita. Sono chiaramente le intolleranze più difficili da definire.

Esistono test specifici che possono essere effettuati nella nostra Parafarmacia che permettono di individuare se ci sono intolleranze alimentari. In caso di positività al test, occorre escludere il cibo incriminato per due o tre mesi, per poi reintrodurlo gradualmente in piccole dosi; infatti le intolleranze alimentari sono, il più delle volte temporanee. Altro aiuto inoltre, può arrivarci dall'integrazione di enzimi digestivi qualora ve ne sia bisogno.

Un saluto e buona estate a tutti.

**Dott. Vittorio Vittori**

continua dalla pag. 6

iniziato preparando le scatole per le pizze e dopo tanti anni di gavetta tra pizzerie e forni, è nata una bellissima realtà quale è La Gustosa. Per Simone, la qualità delle materie prime incide tantissimo sul prodotto finito ed è per questo che cerca di non lasciare nulla al caso. Una pizza deve essere ben bilanciata, un'armonia di gusti, un'alchimia tra impasto e ingredientistica che crea in bocca ai commensali un'esplosione di gusti. Ha sempre lavorato con passione e dedizione e, nonostante la crisi, La Gustosa, sta lavorando. Simone è un osso duro, è testardo, non si arrende facilmente e, vuole sottolinearci, che, "la pizza è arte". Ho voglia di crescere ancora, dice Simone e sono certo che ci riuscirò.

**Barbara Muscelli**

### Farmacie di turno

Si avvisano i lettori che la seguente agenda può subire cambiamenti non previsti.

Da lunedì 5 a domenica 11 giugno	- Farm. Comun. Spinetoli
Da lunedì 12 a domenica 18 giugno	- Farm. Dr. Angelini
Da lunedì 19 a domenica 25 giugno	- Farm. Dr. Tamburrini
Da lunedì 26 giugno a domenica 2 luglio	- Farm. Dr. Isacco
Da lunedì 3 a domenica 9 luglio	- Farm. Dr. D'Avella
Da lunedì 10 a domenica 16 luglio	- Farm. Dr. Pagnoni
Da lunedì 17 a domenica 23 luglio	- Farm. Com. Castel di Lama
Da lunedì 24 a domenica 30 luglio	- Farm. Comun. Castorano
Farm. Dr. Angelini - Via Roma, 27	- Appignano - Tel. 0736 86173
Farm. Com. Castel di Lama - Largo Petrarca, 2	- Castel di Lama - Tel. 0736 812677
Farm. Comun. Castorano - Via Roma, 8	- Castorano - Tel. 0736 87597
Farm. Comun. Spinetoli - Via Salaria, 56	- Pagliare - Tel. 0736 892808
Farm. Dr. D'Avella - Via Salaria, 141	- Colli del Tronto - Tel. 0736 890439
Farm. Dr. Isacco - Via Salaria, 74	- Castorano - Tel. 0736 812137
Farm. Dr. Pagnoni - Via V. Emanuele, 47	- Pagliare - Tel. 0736 899056
Farm. Dr. Tamburrini - Via Salaria, 366	- Castel di Lama - Tel. 0736 813511

**PARAFARMACIA VITTORI**

di Vittori Vittorio & C. Snc

Via Salaria, 34 - 63078 Spinetoli (Pagliare del Tronto) AP  
**Tel. e Fax 0736 89 28 22**  
 E-mail: vittoriovittori@yahoo.it

**Servizio 24 su 24**

**Onoranze Funebrì**

**LUCADEI srl**

www.lucadei.it  
 info@lucadei.it  
 lucadei@libero.it **tel. 0736 89 91 85**

**Mobile 335 60 82 994      Mobile 392 04 64 369**

Via Salaria, 213 - Colli del Tronto (AP) - Fax 0736 89 11 26



**Banca Picena Truentina**

Acquaviva Picena - Via G. Leopardi, 23 - Tel. 0735.76991 - Fax 0735.764615

Monteprandone - Via Borgo da Mare, 22 - Tel. 0735.62525 - Fax 0735.62554

Centobuchi - Via XXIV Maggio, 2 - Tel. 0735.702145 - Fax 0735.703652

Centobuchi Est - Via San Giacomo, 2 - Tel. 0735.703577 - Fax 0735.705277

San Benedetto del Tronto - Via Gramsci, 29 - Tel. 0735.583412 - Fax 0735.594627

Martinsicuro - Via Roma, 190 - Tel. 0861.761106 - Fax 0861.761126

Grottammare - Piazza Garibaldi, 7 - Tel. 0735.735555 - Fax 0735.735048

Monsanolo del Tronto - Piazza Marconi, 1/A - Tel. 0735.704124 - Fax 0735.704625

Stella di Monsanolo del Tr. - Via Salaria, 178 - Tel. 0735.701240 - Fax 0735.705943

Colli del Tronto - via Salaria, 176/178 - Tel. 0736.890001 - Fax 0736.890223

Porto d'Ascoli - Via Mare, 163 - Tel. 0735.753823 - Fax 0735.753822

Torano Nuovo - Via Regina Margherita, 15 - Tel. 0861.810270 - Fax 0861.810268

Nereto - Via Roma, 156 - Tel. 0861.856436 - Fax 0861.851983

Alba Adriatica - Via Mazzini, 43 - Tel. 0861.753753 - Fax 0861.753745

Tortoreto Lido - Via Trieste, 144 - Tel. 0861.788983 - Fax 0861.774269

Colonnella - Via Michelangelo, 5/7 - Tel. 0861.70942 - Fax 0861.740238

**SEDE E DIREZIONE**

Via G. Leopardi, 23 - 63030 Acquaviva Picena - Tel. 0735.76991  
**Banca@bptcc.bcc.it - www.bancapicenatruentina.it**



**arcoleno S.N.C.**

Via degli Studi, 14  
 63030 Colli del Tronto (AP)  
 Tel. 0736.898584  
 Cell. 348.5939469

**VELARDI URBINI MONTI**

**ADRIATICA BITUMI S.p.a.**

**Consulenze e preventivi gratuiti**

**CAPACITÀ ESPERIENZA**

**AL VOSTRO SERVIZIO**

Sede: Ascoli Piceno, Via P. Massimi, 3 - Tel. 0736.258226-252186 r.a.

Stabilimento: Colli del Tronto, Via della Stazione - Tel. 0736.899051

Comunanza - Tel. 0736.844453

**Conglomerati bituminosi**

**Lavori stradali**

**Vernici**

**Emulsioni bituminose**

**Bitumi ossidati**

**per impermeabilizzazioni**